


GAJA KOS
I BRUTTONI
E LA SORPRESA



ILLUSTRATO
DA
ZVONKO ČOH

TRADOTTO
DA
JOLKA MILIČ

GAJA KOS
I BRUTTONI
E LA SORPRESA



ILLUSTRATO
DA
ZVONKO ČOH



TRADOTTO
DA
JOLKA MILIČ

Za samooklicano Noni

Per la sedicente Noni



I Bruttoni sono il babbo Sgorbio, la mamma Bruttarella, la piccola Bruttina e il brutto-parentado da riempire mezzo autobus. Il babbo Sgorbio impiega molto tempo per salti veloci e profondi nei pantani fangosi, la mamma Bruttarella per preparare pasticci d'insetti brulicanti, la piccola Bruttina per prove e assaggi. Ma gli ultimi tre giorni hanno impiegato tutto il tempo a cercare in che modo si prepara una sorpresa. La sorpresa peraltro può avvenire spontaneamente o la si prepara. Quest'ultima soluzione è naturalmente migliore, dato che l'attesa della sorpresa può tardare molto e diventare un grosso perditempo.

La mamma Bruttarella sa esattamente come si preparano i crostini con il pasticcio di mosche, ma la preparazione della sorpresa è per lei comunque un enigma.

«Per preparare una sorpresa esiste certamente la ricetta!» Così ragiona la Bruttarella che ha molta fiducia nelle ricette, specialmente in quelle che ha ereditato dalla bisnonna Brutilde.



MUJ'S TAL
HOVNAT
ZADOC
VER PLEB

Handwritten notes on parchment scrolls, including words like "PAM", "ENIL", "Sera", "Scuff", and "Cilla".



Il babbo Sgorbio sa preparare ideali trampolini di lancio per salti profondi nelle pozzanghere, ma non ha la minima idea sulla preparazione delle sorprese.

«Ci mancano le istruzioni, questo è il punto!» sbotta agrottando la fronte e nel suo notes cerca le parole che iniziano con la S: scarpe senza suole, semaforo spento, sedie scomode, sorpasso... ma proprio niente di niente riguardo a sorprese.



Perfino la piccola Bruttina che generalmente se la cava benissimo, non sa preparare una sorpresa. Alla fine conclude: «Prima o poi succederà spontaneamente.» Ed è del parere che a loro per ora basti saper organizzare una bella festiciola di compleanno.

Visto che i Bruttoni non hanno la ricetta né le istruzioni e nemmeno la minima idea di come si prepara una sorpresa, non hanno altra scelta che attendere che giunga di propria volontà. Anche se non è la stessa cosa.



Giovedì, dopo tre giorni di pioggia intermittente, appare il sole. Un tizio del brutto-parentado che adora in maniera speciale il maltempo ossia il tempaccio, sospira di cattivo umore: «Che odiosa sorpresa.»

Ma per il babbo Sgorbio, la mamma Bruttarella e la piccola Bruttina il sole smagliante non è nessunissima sorpresa.





La vecchia e sorda zia di quarto grado già mercoledì soffriva di un dolore al ginocchio sinistro, ed era segno sicuro che giovedì brillerà il sole. Una sorpresa è qualcosa di particolare, non qualcosa che si sa in anticipo. In quanto a sorprese i Bruttoni ormai se ne intendono abbastanza.

Venerdì viene in visita Bruttella, la cugina della mamma. Quando la scorge una delle vicine, esclama: «Ma guarda un po' chi si vede, che bella sorpresa!» Tuttavia per il babbo Sgorbio, la mamma Bruttarella e la piccola Bruttina anche la cugina non è una sorpresa, poiché Bruttella aveva inviato a loro una lettera in cui stava scritto: Arrivo venerdì e riparto sabato. I Bruttoni sanno immancabilmente che la prima regola delle sorprese è che non vengono preannunciate.



Nella mattinata di sabato
la mamma Bruttarella
conquista la più alta
vetta nel vicinato.



Il babbo Sgorbio vince la gara all'aperto in salti nel fango.



La Bruttina ha il compleanno.





Insomma i Bruttoni sono così occupati da scordarsi quasi totalmente della sorpresa.

Nel pomeriggio il babbo Sgorbio sfoglia il suo notes. Non trovando nessun premio sotto la lettera S, perde la pazienza e chiede di cattivo umore a un collega dove mai li ^(conservano) conservano. Costui gli consiglia di cercare sotto la C, ma con calma, e certamente troverà ciò che cerca. Così potrà consegnare alla consorte Bruttarella una coppa per la sua ... sorprendente conquista della vetta circostante.

La piccola Bruttina sta preparando un esperimento. Dapprima a tutta forza salta nel profondo pantano e misura con precisione fino a dove il fango l'ha spruzzata. Poi cerca le sue pinne, se le infila, e salta di nuovo a viva forza nel medesimo pantano. Misura nuovamente fino a dove sono schizzate le gocce e i grumi fangosi e il risultato è entusiasmante – per tre artigli più in alto di prima! Al babbo Sgorbio impresterà le pinne. Tre artigli di differenza bastano certamente per vincere la gara comunale!





Frattanto la mamma Bruttarella prepara le blatte fritte con salsa di maionese con cui vuole rallegrare la Bruttina. Veramente il suo cibo preferito per il compleanno sono gli scarafaggi stercorari con il senape, ma la mamma non è riuscita a trovarli abbastanza ammuffiti, perciò ha deciso di provare un'altra ricetta.

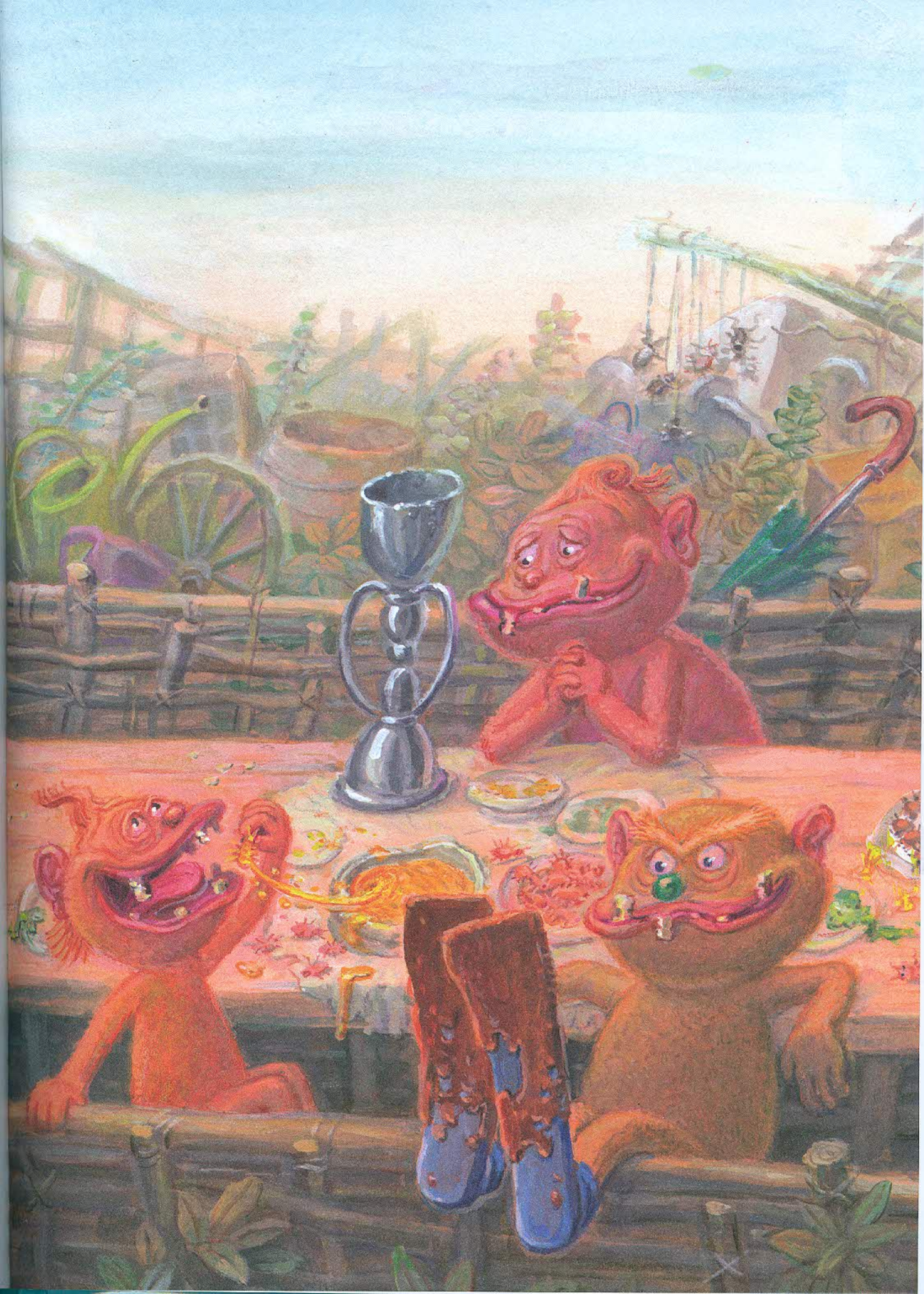
Di sera come al solito i Bruttoni si siedono a tavola per cenare. Ma in realtà a questa cena non c'è niente d'abituale, soprattutto riguardo agli odorini.

La mamma Bruttarella invece di dire a Bruttina «Buon appetito», le dice «Su, mangia!», il babbo Sgorbio dice alla mamma «Su, mangia!» e la Bruttina dice al babbo Sgorbio «Su, mangia!»

Poi la mamma Bruttarella ammirando la coppa dice: «Oh, che bella ... sorpresa!»

Il babbo Sgorbio infila i piedi nelle pinne di giusta misura, e dice: «Non ti pare che la nostra Bruttina sia piena ... di sorprese? E, accidenti, che enorme sorpresa saranno questi aggeggi alla gara comunale!»

La piccola Bruttina intinge la blatta frita nella maionese e la divora rumorosamente tutta soddisfatta: «Mmm, questa sì che è una buona sorpresa!»





«E finalmente l'abbiamo! La sorpresa!» esclama trionfante la mamma Bruttarella.

«E non solo una, ma niente meno che tre!» Il babbo Sgorbio ne è entusiasta.

Così i Bruttoni hanno imparato a preparare le sorprese – la mamma Bruttarella secondo la ricetta, il babbo Sgorbio grazie alle istruzioni d'uso e la piccola Bruttina con una buona idea.

Gaja Kos

GRDAVŠI

IN PRESENEČENJE

Ilustracije: Zvonko Čoh

Miš založba
Miš d.o.o.
Gorjuša 33, 1233 Dob
info@miszalozba.com
www.miszalozba.com

Jezikovni pregled: Andreja Perić Jezernik
Odgovorna urednica: Irena Miš Svolfšak
Oblikovanje: Žiga Valetič
Za založbo: Anže Miš
Natisnjeno v Sloveniji
Dob, 2018

Copyright © Miš, 2018

CIP - Kataložni zapis o publikaciji
Narodna in univerzitetna knjižnica, Ljubljana
821.163.6-93-32
087.5
KOS, Gaja
Grdavši in presenečenje / Gaja Kos ; [ilustracije Zvonko Čoh]. - 1. izd., 1. natis. - Dob pri Domžalah : Miš, 2018
ISBN 978-961-272-290-6
293390592

Vse pravice pridržane. Brez sklenitve ustrezne pogodbe z založbo je prepovedano reproduciranje, distribuiranje, javna priobčitev, predelava ali druga uporaba tega avtorskega dela ali njegovih delov v kakršnemkoli obsegu ali postopku, hkrati s fotokopiranjem, tiskanjem ali shranitvijo v elektronski obliki, v okviru določil Zakona o avtorski in sorodnih pravicah.

Prva izdaja, prvi natis, natisnjeno v 700 izvodih.



Sežana

m! C

KOS, G.

Grdavši in

821.163.6-93-34



0203835

COBISS

KOSOVELOV H. ANJENLOH BERLIN

Mala Grdobica, ata Grdavš in mama Grduhinja so se znašli še v tretji knjigi. Tokrat v slikanici, ki je odlična vmesna postaja med kartonko *Grdavši in dež* in ilustrirano knjigo *Grdavši*.

Kaj torej družinica grdavšev počne v slikanici *Grdavši in presenečenje*? Povem lahko le to, da ne stojijo križem tac in da tudi v tej knjigi ne manjka blatnih luž in dobrih idej, načrtov ter receptov, ostalo pa naj bo – presenečenje!

Miš



9 789612 722906

Naše knjige lahko naročite na

www.zalozbamis.com

Poštšina je brezplačna. Pridržujemo si pravico do spremembe pogojev.

25,95 €